

Relazione di missione del bilancio chiuso al 31/12/2003

Anche nel 2003 attività della Fondazione hanno notevolmente contribuito a consolidare l'immagine a livello nazionale ed il radicamento sul territorio dell'Ospedale Meyer.

Il Consiglio di Amministrazione non ha subito variazioni nei suoi componenti.

Il Personale è costituito attualmente dal Segretario, Alessandro Benedetti e da due impiegati (Livello B CCNL personale non medico AIOP-ARIS, a tempo determinato fino al 31/12/2004)

Sono stati sostenuti i progetti di accoglienza del Meyer relativi alla clownterapia (contributo Soccorso Clown), alla Ludoteca (contributo Cooperativa Arca) e tutte le attività di formazione del progetto "Musica in Ospedale".

Sono stati stretti importanti accordi di marketing sociale con SIMONETTA SPA, Sorgente Tesorino SPA, IKEA ITALIA srl e con IGNESTI e rinnovato il rapporto di collaborazione con Banca Steinhauslin.

Direttamente il Meyer ha organizzato i consueti appuntamenti dedicati: uno, "Il Giardino delle Meraviglie", alla comunità; l'altro, "Il Meyer per il Meyer", ai suoi pubblici interni.

L'edizione 2003 de "il Giardino delle Meraviglie" si è svolta il 22 giugno presso il Parco di Villa Demidoff di Pratolino. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Istituzione Parco Mediceo di Pratolino, la Provincia di Firenze ed il Florence Dance Cultural Center. La festa, che ha coinvolto più di 1500 persone con tantissimi bambini si è svolta con uno spettacolo di danza, con giochi e palloncini e con l'esposizione di auto storiche a cura del Club Automobili Storiche Firenze. L'evento è stata anche l'occasione per promuovere le attività del servizio trasfusionale/raccolta sangue del Meyer. In collaborazione con le suddette istituzioni è stata realizzata anche una cena di gala ad inviti

L'altro appuntamento fisso natalizio, "Il Meyer per il Meyer", si è svolto il 18 dicembre al ridotto del Teatro della Pergola di Firenze. L'evento è stato uno spettacolo costruito sulle "avventure di Bruno lo zozzo", testimonial del Meyer insieme al suo inseparabile amico immaginario, il maiale Giovanni. Sono intervenuti il disegnatore Simone Frasca, l'attore Bruno Santini e il musicista Gionni Voltan. A tutti i bambini intervenuti sono stati distribuiti regali da IKEA, Piemme/il Battello a vapore, Mukki e Monte dei Paschi di Siena.

E' stato organizzato l'evento "Facciamoci in quattro per il Meyer" (cadenza biennale) con protagonista il mondo del Baseball grazie alla collaborazione della Fiorentina Baseball – Faliero Sarti. - Biennalmente tramite la sua Fondazione, l'Ospedale Pediatrico Anna Meyer organizza direttamente ed in esclusiva l'iniziativa "Facciamoci in quattro per il Meyer".

Dopo aver abbinato la propria iniziativa al calcio, alla pallanuoto ed al golf, quest'anno la Fondazione si è abbinata ad uno sport che vede Firenze nella massima serie: il baseball, tramite la Faliero Sarti Fiorentina Baseball.

La formazione del presidente Vita ha chiesto ed ottenuto di far parte di questo importante progetto decidendo di destinare il 70% dell'incasso dell'intera stagione 2003 alla Fondazione, **per la realizzazione di una ricerca nel campo delle malattie rare nefrourologiche su base genetica.**

Per le mostre legate al Progetto Meyer Cultura, ricordiamo in particolare, per Meyer Art, l'esposizione di Francesco Nesi, "La musica delle cose"; quella di Sophie Fatus, "Quattro gatti a primavera"; infine la mostra di Daniele Nannini, **"Piccolo trattato di zoologia immaginaria"**

Sono state realizzate anche le esposizioni dei disegni dei bambini della ludoteca dell'Ospedale e quella fotografica "Animali d'amore" di Stefania Talini

In maggio è stato organizzato l'11° Conferenza Internazionale HPH, Health Promoting Hospitals (Ospedali che promuovono la salute) in collaborazione con l'ufficio italiano dell'OMS – organizzazione mondiale della sanità. Centrata sui temi della new governance, dell'orientamento dei pazienti e della diversità culturale, la Conferenza, che ha avuto luogo nel decimo anniversario della nascita della Rete HPH voluta dall'Organizzazione Mondiale della sanità, ha sancito la maturità raggiunta anche in Italia e in Toscana di

un orientamento culturale e operativo in campo sanitario che sta riscrivendo le caratteristiche degli Ospedali nella società avanzata e globalizzata. Partners di questa sfida l'Organizzazione Mondiale della sanità con la Rete Europea HPH, e l'Istituto Boltzmann per la sociologia della salute e della medicina dell'Università di Vienna, che hanno trovato nella Rete italiana HPH, nella Regione Toscana e nell'Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze un fertile terreno per la costruzione di un progetto di salute socialmente condiviso e impegnato nella realizzazione di progetti innovativi. Tra questi l'ospedale sicuro, l'umanizzazione delle cure, l'ospedale senza fumo, l'ospedale senza dolore, l'ospedale attento all'accoglienza, l'ospedale interculturale. Alla Conferenza di Firenze, che si è svolta nelle giornate del 19 e del 20 maggio, con una apertura ufficiale domenica 18 a Palazzo Vecchio, hanno partecipato oltre 600 operatori provenienti da numerosi paesi: Italia, Finlandia, Svezia, Estonia, Danimarca, Belgio, Olanda, Bulgaria, Germania, Francia, Norvegia, Irlanda, Islanda, Slovacchia, Repubblica Ceca, Lituania, Tailandia, Sud Africa, Svizzera, Eire, Stati Uniti d'America, Inghilterra, Portogallo, Grecia, Austria, Scozia, Ungheria, Polonia, Russia, Nepal, Spagna, Canada, Angola, Tailandia, Mongolia, Kazakistan.

Tra le iniziative pubbliche supportate dal Meyer (e a suo favore) si ricordano, tra le molte altre:

- Lo spettacolo "Il riciclone", organizzato da Pupi e Fresedde presso il Teatro di Rifredi con anche matinee per le scuole
- L'asta di ceramiche organizzata da ARTEX in collaborazione con Maison Bibelot alla Mostra Internazionale dell'Artigianato
- Lo spettacolo "Bambini Diritti" di Fausta Manno, in collaborazione con l'ETI – Ente Teatrale Italiano, Teatro della Pergola
- La consegna del premio "Impresa e Cultura" con un evento organizzato insieme all'Associazione Industriali di Firenze e a Michela Bondardo con la presenza del maestro Sandro Chia
- Il sostegno alla prima fase della bonifica del Parco del Nuovo Meyer e la realizzazione di materiali promozionali e di comunicazione (strutture espositive, video) per il nuovo ospedale.
- La donazione della Fondazione Niccolò Galli, con la festa presso l'Ospedale, di una somma destinata al Nuovo Meyer
- La visita della Nazionale Italiana volley
- La "merenda musicale" con concerto per bambini presso la Scuola di Musica di Fiesole in collaborazione con il FAI Firenze
- Il concerto del Coro Melograno presso la Fattoria di Maiano
- L'asta della Vespa "dolce vita" in collaborazione con Pitti Immagine Uomo e Classico Italia
- La gara di Tiro a Volo, "*Secondo Gran Premio – Io aiuto il Meyer*", organizzata da A.S. Tiro a volo Montecatini - Pieve a Nievole;
- La presenza a Luglio Bambino a Campi Bisenzio con la mostra del maestro Nesi
- Le manifestazioni organizzate dalla famiglia Salvischiani per il Progetto Mauro legato alla ludoteca del Nuovo Meyer, Prato e Poggio a Caiano.
- L'edizione autunnale di Empolissima, organizzata insieme al Comune di Empoli e ANVA Confesercenti Provinciale Firenze
- La terza edizione de "La Festa Mondiale dei Macellai" organizzata dell'Antica Macelleria Cecchini di Panzano
- La presenza a Rappresentando, mostra dedicata al tessile presso il castello dell'Imperatore a Prato
- L'asta internazionale del tartufo presso la Villa Medicea di Cafaggiolo
- La presenza alla presentazione del libro "Il treno della felicità" a cura di Loreta Claudia Sideman, Presidente dell'Associazione Il Mondo dei Bambini, Lucca
- Il concerto di musica classica presentato presso il Salone dei 500 del Comune di Firenze dal Lions Club di Bagno a Ripoli
- A dicembre le iniziative di Quadrifoglio, "Un abete per il Meyer"; il presepe realizzato dal comitato Georgofili-Lambertesca; il concerto dei Verdementa a Prato in collaborazione con Antenna Toscana Uno; la festa organizzata da IPI e Immobiliare Novoli con testimonial Juri Chechi presso l'erigendo nuovo Centro Urbano di Novoli ed infine la festa di capodanno della Società SS Vernio.

Continua a crescere in maniera esponenziale, da parte di privati, il numero di donazioni al Meyer in occasioni di eventi lieti (nozze, cerimonie varie: battesimi, comunioni, cresime, compleanni, pensionamenti,...): molte coppie decidono di devolvere al Meyer l'equivalente della spesa destinata alle bomboniere. Per supportare questa crescente richiesta, la Fondazione si è "dotata" di alcuni strumenti, biglietti, spille e pergamene, che vengono "utilizzati" alla stregua delle tradizionali bomboniere. Non solo altre coppie (Andrea e Francesca, Marinella e Tito, Bruno e Francesca e Roger e Silvia) hanno deciso di devolvere al Meyer l'intera lista di nozze per il loro matrimonio, rinunciando ai regali e invitando amici e parenti a fare una donazione all'Ospedale.

Sempre di più anche le aziende che hanno deciso, per le festività natalizie, di fare una donazione al Meyer al posto delle strenne natalizie. Anche in questo caso la Fondazione ha predisposto una serie di biglietti che vengono dati a chi fa la donazione per poi essere distribuiti come "regalo" ai propri clienti e amici.